

ATTO DD 3/A2001C/2022

DEL 28/01/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

**OGGETTO:** L.r 11/2018 e L.r 13/2020. Avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte per l'anno 2021" approvato con determinazione dirigenziale n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021. Approvazione modulistica per la rendicontazione dei contributi di cui alla determinazione dirigenziale n. A2001C n. 642 del 16.12.2021.

la Regione Piemonte ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1° agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 4 della sopracitata legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo; in particolare il comma 2 prevede che la Regione Piemonte definisca gli ambiti e le priorità di intervento in campo culturale in relazione al quadro finanziario pluriennale e gli strumenti specifici di intervento all'interno del programma triennale della cultura di cui all'art 6;

l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare i punti c) e d) prevedono, fra gli altri, il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di soggetti culturali ed il sostegno alle imprese culturali attraverso l'assegnazione di contributi in conto capitale o in conto interessi precisando che tali strumenti siano attivati con procedure di evidenza pubblica;

la nuova normativa disciplina i diversi ambiti del settore culturale precedentemente normati da leggi diverse, abrogando le diverse leggi afferenti alla Direzione Cultura e Commercio;

in particolar modo il Titolo III "Disposizioni finali, transitorie e finanziarie", Capo II "Disposizioni abrogative" art 45 comma e) abroga gli articoli 2,3,4,5,6 e comma 2 dell'art 15 della legge regionale 25 giugno 2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale) afferenti

all'editoria libraria piemontese - Capo II editoria piemontese;

le disposizioni relative all'editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III "Promozione del libro e della lettura" della nuova normativa agli artt. 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento);

in particolare l'art. 28 stabilisce che la Regione sostiene promuove e valorizza sul proprio territorio lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente e delle imprese che contribuiscono alla diffusione e alla promozione del libro, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese; a tal fine sostiene le piccole imprese editoriali per incrementarne la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale ed internazionale, nonché per incentivare la promozione e la diffusione delle opere editoriali piemontesi;

l'art. 29 (strumenti di intervento) richiama le azioni per il perseguimento delle finalità riportate all'art 28 tra cui il sostegno a progetti volti a favorire il sistema delle librerie e delle imprese editoriali piemontesi incrementandone la competitività e la diffusione, l'incentivazione ed il sostegno alla diffusione delle opere al fine di promuoverne la visibilità e la vendita, la attività formative al fine di favorire la crescita degli operatori del settore, la traduzione in lingua straniera al fine di favorire la distribuzione delle opere al di fuori del territorio regionale, il consolidamento di appuntamenti fieristici nel territorio;

l'art. 29 al comma 7 prevede altresì che, per l'attuazione degli interventi previsti a sostegno delle iniziative a favore delle imprese editoriali e delle librerie di cui gli artt. 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento), la Giunta regionale istituisca con proprio provvedimento un comitato tecnico con funzioni consultive di cui all'art. 7, comma 4, lettera b), in cui trovano rappresentanza le associazioni regionali di categoria per l'editoria e per le librerie;

tali principi richiamati nei suddetti articoli sono peraltro contenuti nel "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020" approvato con DGR n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 al paragrafo "Sistema del libro e della lettura" dell'Allegato A "Indirizzi generali" allo stesso provvedimento, che resta efficace tenuto conto di quanto disposto dall'art. 43, comma 2, della l.r. 11/2018, secondo cui gli strumenti di programmazione già approvati alla data di entrata in vigore della ridetta l.r. 11/2018 restano efficaci sino alla data di approvazione del primo Programma triennale della cultura previsto dall'art. 6 della medesima legge regionale;

tuttavia, in riferimento allo stato di emergenza dichiarato nel 2020 a seguito della diffusione epidemiologica causata dal Covid-19, la Regione Piemonte con Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19" ha inteso adottare, al fine di contenere gli effetti negativi sul contesto socio-economico regionale, misure finanziarie, di sburocratizzazione e semplificazione, volte a favorire il riavvio delle attività produttive;

con l'inserimento delle disposizioni in materia di cultura all'interno della l.r. 13/2020 si sono volutamente intese richiamare, in una logica di continuità, seppur pesantemente condizionata dall'emergenza in atto, le finalità, i principi e gli obiettivi contenuti nella legge regionale 1° agosto 2018, n. 11, sottolineando in particolare il valore della cultura quale funzione pubblica, strumento di coesione, di promozione ed educazione sociale, di sviluppo economico delle comunità territoriali;

l'art. 55 ("Principi generali"), comma 4 prevede che Il Programma triennale della cultura, di cui all'articolo 6 della legge regionale 11/2018, abbia decorrenza dal triennio 2022-2024;

per l'anno 2021 l'art. 55 comma 3 della l.r. 13/2020 prevede che la Giunta regionale, sentiti i Tavoli della cultura, ridefinisca e adegui le modalità e i criteri di intervento per l'anno 2021, sulla base dell'evoluzione della situazione sanitaria ed economico-sociale e della praticabilità delle attività culturali pubbliche.

Rilevato che:

Con D.G.R n. 1-3530 del 14 luglio 2021 recante “L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalita', dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale” sono stati approvati i criteri e le modalità di intervento per l'anno 2021 in ambito cultura. Tale provvedimento alla lettera H delle premesse, nel relativo dispositivo e nell' allegato A stabilisce che le disposizioni contenute nel medesimo non si applicano agli interventi a sostegno dell'editoria piemontese e delle librerie indipendenti, di cui agli artt. 28-29 della l.r. 11/2018, i quali, considerata la specificità del comparto, saranno definiti con specifico provvedimento di Giunta, sentito il Comitato tecnico ai sensi dell'art 29 della l.r. n. 11/2018 e che l' attuazione di tali interventi verrà autorizzata con specifico atto deliberativo della Giunta regionale che ne definirà le risorse;

tale provvedimento stabilisce altresì che l' Allegato A “Indirizzi generali” alla DGR n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione” resti efficace;

con DGR n. 28-3386 del 14/06/2021 recante “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023” la Giunta regionale ha autorizzato sulla Missione 5 Programma 2 le risorse necessarie per l'erogazione di contributi;

con deliberazione n. 25-3600 del 23 luglio 2021 “L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Approvazione dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2021 alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 362.700,0 (Euro 176.800,00 cap. 176790/2021 ed Euro 185.900,00 cap. 176790/2022 bilancio di previsione 2021-2023)”; la Giunta regionale:

- ha approvato le modalità e i criteri per l'assegnazione di contributi alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti per l'anno 2021;
- ha dato mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali di predisporre l'avviso pubblico “Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte”;
- ha destinato a copertura dell'avviso pubblico “Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte” la somma di Euro 286.000,00 nella seguente misura :  
Euro 100.100,00 sul cap. 176790/2021 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;  
Euro 185.900,00 sul cap. 176790/2022 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 destinata al pagamento dei saldi;
- ha stabilito che in relazione all'avviso pubblico “Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte”, sarebbero state attivate due linee di intervento:  
( *Linea 1 imprese editoriali*) destinata al sostegno delle imprese editoriali piemontesi su cui verranno messe a disposizione il 70% delle risorse disponibili;  
( *Linea 2 librerie indipendenti*) destinata al sostegno delle librerie indipendenti piemontesi su cui verranno messe a disposizione il restante 30% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;
- ha stabilito che eventuali economie sulla linea 1 sarebbero andate ad incrementare il budget della linea 2 e viceversa. In tal caso si sarebbe proceduto alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti nei criteri;
- ha stabilito che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore regionale Promozione dei beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali;
- ha stabilito che ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29/12/2016 il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di ammissione e assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento;
- ha dato atto che gli interventi approvati con il suddetto provvedimento sono soggetti al Regolamento (CE) in materia di aiuti “de minimis” n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 - GUUE L 352 del 24.12.2013 così come previsto dall'art 29 comma 5 della L.r. 11/2028.

In attuazione di quanto disposto dalla suddetta deliberazione, con determinazione dirigenziale n. n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021 il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- ha approvato la bozza di Avviso Pubblico “Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte per l’anno 2021” ai sensi delle ll.rr. 11/2018 e 13/2020, con la presentazione delle istanze nel periodo compreso dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ore 9.00 e il 23 settembre 2021 ore 12.00 tramite la piattaforma Sistema Piemonte - Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE –BANDI L.R. 11/2018;
- ha approvato la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico ;
- ha prenotato, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 286.000,00 nel seguente modo:
  - Euro 100.100,00 sul cap. 176790/2021 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2021 ( prenotazione n. n 10539/2021);
  - Euro 185.900,00 sul cap. 176790/2022 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2022 ( prenotazione n. n. 1388/2022);
- ha stabilito che in relazione all’avviso pubblico “Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte sarebbero state attivate due linee di intervento:
  - ( *Linea 1 imprese editoriali*) destinata al sostegno delle imprese editoriali piemontesi su cui sarebbero state messe a disposizione il 70% delle risorse disponibili per l’attuazione dell’avviso dal momento che lo sviluppo delle imprese editoriali ricade sull’intero indotto della filiera del libro;
  - ( *Linea 2 librerie indipendenti*) destinata al sostegno delle librerie indipendenti piemontesi su cui sarebbero state messe a disposizione il restante 30% delle risorse disponibili per l’attuazione dell’avviso;
- ha stabilito che eventuali economie sulla linea 1 sarebbero andate ad incrementare il budget della linea 2 e viceversa. In tal caso si sarebbe proceduto alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti nei criteri ;
- ha demandare a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo - la costituzione delle Commissioni di valutazione delle istanze ricevute, come previsto al punto 9.7 dell’avviso pubblico in parola;
- ha demandato, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all’avvenuto espletamento della fase istruttoria – l’individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi per ciascuna linea di intervento e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l’individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.
- ha stabilito che le provvidenze sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E., purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

La Regione Piemonte con il richiamato avviso ha inteso sostenere per l’anno 2021 il comparto delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti piemontesi, che presentino attività e progetti finalizzati ad incentivare la promozione e la commercializzazione delle opere attraverso azioni quali: la comunicazione, la distribuzione anche a livello internazionale, lo sviluppo di canali digitali o alternativi di vendita e di nuovi modelli di business, la diffusione e la fruizione di contenuti al fine di intercettare nuovi pubblici, la formazione professionale e lo sviluppo di progetti innovativi e di competenze sui nuovi linguaggi.

Con determinazione dirigenziale n. 200/A2001C del 11/11/2021 è stata approvata la costituzione della Commissione di valutazione in relazione al suddetto avviso pubblico di finanziamento, così come stabilito dal paragrafo 9.7 del citato avviso pubblico, così composta:

Presidente: Gabriella Serratrice, dirigente del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed

istituti culturali;

Maria Paola Gatti, funzionario del settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, responsabile dell'istruttoria, con funzioni di componente;

Chiara Nutolo, funzionario del settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, con funzioni di componente;

Giuliano Vergnasco, funzionario in staff della Direzione Cultura e Commercio nominato con nota datata 11/11/2021 (prot. n. 4941/2021) dal Direttore della Direzione Cultura e Commercio, con funzioni di componente senza diritto di voto;

In seguito all'espletamento dell'istruttoria e dei lavori della Commissione con determinazione A2001C n. 342 del 16.12.2021 "L.r 11/2018 artt. 28 e 29. D.G.R. n. 25-3600 del 23 luglio 2021 e DD n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021 "Avviso pubblico Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte per l'anno 2021". Approvazione piano di assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Riduzione della prenotazione n. 10539/2021 per l'importo di Euro 100.100,00 e della prenotazione n. 1388/2022 per l'importo di Euro 185.900,00 e contestuale impegno della somma complessiva di Euro 213.499,00( di cui Euro 99.917,53 sul capitolo 176790/2021 ed Euro 113.581,47 sul capitolo 176790/2022)" veniva tra le altre cose determinato:

- di approvare l'elenco dei beneficiari di cui all'avviso in oggetto per una spesa complessiva di Euro 213.499,00 di cui Euro 177.190,00 a favore della Linea di intervento 1 – Imprese editoriali ed Euro 36.309,00 a favore della Linea di intervento 2 – Librerie indipendenti;

- di stabilire che la rendicontazione sarebbe dovuta avvenire, secondo quanto previsto dal paragrafo 12.1 dell'avviso pubblico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ovvero della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il non impiego di lavoratori subordinati nello svolgimento delle attività finanziate con il contributo regionale con le seguenti modalità:

un acconto sull'annualità 2021, in seguito al provvedimento di assegnazione del contributo, la cui percentuale è stata incrementata fino alla soglia del 46,8% del contributo concesso così come previsto dal paragrafo 12.1 dell'avviso pubblico;

un saldo, pari al 53,2% el contributo concesso, sull'annualità 2022 a conclusione del progetto previa presentazione della rendicontazione, a mezzo Posta Elettronica Certificata e usando l'apposita modulistica messa a disposizione dal Settore competente, e della seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa delle attività svolte e del progetto realizzato;
- b) rendiconto contenente l'elenco dettagliato delle spese complessivamente sostenute per l'intero intervento, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- c) copia delle fatture o documenti fiscalmente validi e relative quietanze di pagamento, documentate attraverso estratto conto a giustificazione della quota di contributo regionale riferite alle spese correlate alla progettualità;

- di procedere alla riduzione della spesa prenotata con la D.D. n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021 così ripartita:

prenotazione n. 10539/2021 per l'importo di Euro 100.100,00 sul cap. 176790/2021 bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la cui registrazione è riportata nell'appendice A allegata al presente provvedimento;

prenotazione n. 1388/2022 per l'importo di Euro 185.900,00 sul cap. 176790/2022 bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la cui registrazione è riportata nell'appendice A allegata al presente provvedimento;

- di impegnare contestualmente a favore dei beneficiari di cui all'avviso pubblico la somma complessiva di Euro 213.499,00 così ripartita:

Euro 99.917,53 sul capitolo 176790/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, dando atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011;

Euro 113.581,47 sul capitolo 176790/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2022, dando atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011

- di demandare a successivo provvedimento l'approvazione della modulistica per la rendicontazione.

Assunto che, in riferimento all'avviso pubblico in oggetto la rendicontazione del contributo debba avvenire,

secondo quanto previsto all'art 11, entro 1 anno dalla data del provvedimento di assegnazione;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, procedere alla definizione della modulistica di rendicontazione per il procedimento amministrativo in parola, questo Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali ha provveduto a elaborare gli schemi di moduli che costituiscono gli allegati alla presente determinazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso e considerato,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- vista la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19);
- vista la delibera di Giunta regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport - area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi";
- vista la legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
- visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di dati che abroga la direttiva 95/46/CE;

- visto il regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17.09.2007;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";
- vista La DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-3530 del 14 luglio 2021 recante "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale"
- vista la deliberazione n. 25-3600 del 23 luglio 2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Approvazione dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2021 alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 362.700,0 (Euro 176.800,00 cap. 176790/2021 ed Euro 185.900,00 cap. 176790/2022 bilancio di previsione 2021-2023)"
- vista la determinazione dirigenziale n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021 " L.r 11/2018 artt. 28 e 29 e L.r. 13/2020. DGR n. 25- 3600 del 23 luglio 2021. Approvazione dell'avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte per l'anno 2021" e relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa di Euro 286.000,00 di cui Euro 100.100,00 sul cap. 176790/2021 ed Euro 185.900,00 sul cap. 176790/2022;
- vista la determinazione dirigenziale A2001C n. 342 del 16.12.2021 "L.r 11/2018 artt. 28 e 29. D.G.R. n. 25-3600 del 23 luglio 2021 e DD n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021 "Avviso pubblico Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte per l'anno 2021". Approvazione piano di assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Riduzione della prenotazione n 10539/2021 per l'importo di Euro 100.100,00 e della prenotazione n. 1388/2022 per l'importo di Euro 185.900,00 e contestuale impegno della somma complessiva di Euro 213.499,00( di cui Euro 99.917,53 sul capitolo 176790/2021 ed Euro 113.581,47 sul capitolo 176790/2022)
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Dgr n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021

## **DETERMINA**

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, la modulistica di rendicontazione relativa ai contributi assegnati con determinazione dirigenziale n. 342/A2001C/2021 del 16.12.2021 in riferimento all'avviso pubblico " Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte per l'anno 2021", avviato ai sensi della legge regionale n. 11/2018 artt 28 e 29 e L.r 13/2020 con determinazione n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021;

- di stabilire che la modulistica, approvata con il presente provvedimento, è riportata negli allegati alla presente determinazione dirigenziale, di cui fanno parte integrante e sostanziale ed è costituita da:

a) relazione illustrativa delle attività svolte e del progetto realizzato (Allegato Relazione) ;

b) rendiconto contenente l'elenco dettagliato delle spese complessivamente sostenute per l'intero intervento, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 1);

Alla rendicontazione andranno allegate copia delle fatture o documenti fiscalmente validi e relative quietanze di pagamento, documentate attraverso estratto conto a giustificazione della quota di contributo regionale riferite alle spese correlate alla progettualità.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i, il presente provvedimento non necessita di pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della Dgr n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici,  
editoria ed istituti culturali)  
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice



**AVVISO PUBBLICO**

**SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE IMPRESE EDITORIALI  
E DELLE LIBRERIE INDIPENDENTI  
DEL PIEMONTE – ANNO 2021**

**RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA**

**La relazione di progetto , datata e firmata dal legale rappresentante dell'ente, redatta in forma libera, deve illustrare in maniera esaustiva gli elementi più significativi del progetto realizzato, le azioni svolte ed i risultati raggiunti .**

**Più specificatamente la relazione deve contenere:**

**Descrizione generale del progetto realizzato :**

- caratteristiche e contenuti
- azioni svolte
- risultati raggiunti anche in termini di intercettazione di nuovi pubblici, capacità di fare rete, nuove modalità di vendita, distribuzione

**Declinazione dei contenuti del progetto realizzato e dei risultati raggiunti in una o più delle seguenti articolazioni:**

- azioni di promozione aziendale, marketing, comunicazione
- internazionalizzazione
- formazione professionale

(Luogo e data)

( firma digitale del legale rappresentante)

**ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' - ELENCO DETTAGLIATO SPESE  
COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTE**

*Modulo da compilare secondo quanto previsto dall'art. 12 dell'avviso pubblico approvato con determinazione n. n. 173/A2001C/2021 del 26/07/2021. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso **firmato digitalmente** con estensione pdf.p7m via PEC a culturcom@cert.regione.piemonte.it*

Alla Regione Piemonte  
Direzione Cultura e Commercio  
Settore Promozione dei beni librari e archivistici  
editoria e istituti culturali  
Via Bertola, 34  
10122 TORINO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**  
rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,  
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

<b>Il/La sottoscritto/a</b> (cognome e nome):	
<b>nato/a a</b> (Comune – sigla provinciale):	
<b>il</b> (data di nascita):	
<b>residente in</b> (indirizzo completo):	
<b>Codice fiscale</b>	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, in qualità di **rappresentante legale** della

	<i>Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra</i>
<b>Impresa</b> ( denominazione completa dell'impresa)	
<b>con sede in</b> (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	
<b>titolare di codice fiscale nr.</b>	
<b>e della partita IVA</b>	
<b>beneficiaria/o di un contributo di</b>	<b>Euro .....</b>
<b>assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione</b> (indicare numero e data: i dati sono riportati nella lettera di assegnazione del contributo)	<b>Nr. 342 del 16/12/2021</b>
<b>ai sensi de</b> (indicare la normativa di riferimento)	Legge regionale n. 11/2018 e L.R. 13/2020
<b>a sostegno del progetto denominato</b> (indicare il titolo del progetto sostenuto dal contributo)	
<b>DICHIARA CHE</b>	

1) gli importi esposti nell'Allegato A "Rendiconto delle spese" riguardano il suindicato progetto e trovano riscontro nella documentazione fiscale conservata in originale agli atti dell'impresa. Tale documentazione resta a disposizione di codesta Direzione per i controlli sulle autocertificazioni previsti dall'art. 71 del D.p.r. 445/2000;

2) che per le spese rendicontate non ha ricevuto altre agevolazioni regionali o altri finanziamenti di natura pubblica

3) **I'IVA** (barrare con X l'opzione che ricorre in relazione al regime IVA)

<input type="checkbox"/>	costituisce un costo d'esercizio e non viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti IVA inclusa.
--------------------------	---



NON costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti al netto dell'IVA.

4) in merito alla ritenuta d'acconto IRES/IRPEG prevista di cui al D.P.R. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito):

<input type="checkbox"/> è assoggettato;
<input type="checkbox"/> NON è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;
<input type="checkbox"/> NON è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 917/1986;
<input type="checkbox"/> NON è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale.
<input type="checkbox"/> NON è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge ... .. (indicare il riferimento di legge).

5) ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito):

<input type="checkbox"/> L'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività;
<input type="checkbox"/> L'Ente NON impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività;
<input type="checkbox"/> L'Ente presieduto NON è iscritto ad alcun Ente di previdenza e assistenza, né all'INAIL

6) come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN:
-------

7) la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome:	Nome:	Codice fiscale:
Cognome:	Nome:	Codice fiscale:

8) che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

<input type="checkbox"/> al contributo regionale assegnato
<input type="checkbox"/> a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

**AVVERTENZA** Gli importi esposti nel successivo Allegato A "Rendiconto delle spese" devono trovare riscontro nella documentazione fiscale conservata per 10 anni dal soggetto beneficiario. Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di secondo livello sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679**

Gentile Utente, La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di seguito Codice Privacy, e dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”. Ai sensi dell’art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell’art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni: · i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nella legge regionale n. 11 del 01.08.2018 e nell’avviso pubblico in oggetto. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati; · il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; · I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino; · Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI; · i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; · i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.); · i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018; · i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Potrà esercitare i diritti previsti dall’art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

*Luogo e data di sottoscrizione*

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE**

.....	.....
-------	-------

*firma digitale)*

**ALLEGATO A- RENDICONTO DELLE SPESE**  
**SEZIONE 1 ELENCO DELLE SPESE COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTE PER L'INTERO PROGETTO**

Nella successiva tabella della sezione 1 vanno inseriti i dati dei giustificativi di spesa sostenuti per l'intero intervento. La tabella è composta da due quadri: nel primo vanno riportati i dati dei documenti contabili delle spese strettamente connesse alle attività (quadro A), nel secondo i dati dei documenti contabili riferiti a spese generali e/o di personale interno (quadro B). La somma dei due quadri costituisce i costi complessivi di progetto.

La documentazione contabile deve risultare intestata e riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo. Le spese vanno espresse al netto dell'IVA se recuperata a meno che risulti indebitabile.

Si ricorda che anche in fase di rendicontazione l'ammontare del contributo regionale concesso non può essere superiore al 50% dei costi complessivi del progetto ( Spese direttamente correlate alla progettualità + Spese generali e/o di personale interno) così come previsto dall'avviso pubblico.

Se necessario, qualora più documenti fossero riferibili alla medesima categoria di spesa aggiungere più righe.

**Quadro A. Spese direttamente correlate alla progettualità**

Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L
Numero	Categoria di spesa	Descrizione del servizio acquistato	Tipologia del documento	Soggetto emittente	Nr.	Data	Causale	Importo	Quietanza
Numero progressivo elenco	Utilizzare le stesse denominazioni impiegate nel modulo di domanda	Breve descrizione del servizio	Es: fattura, ricevuta fiscale, parcella, (documenti fiscalmente validi)	Indicare la ragione sociale completa del soggetto	Indicare il numero del documento	Indicare la data del documento	Indicare la causale indicata sul documento contabile	Se in quota parte sul totale del documento, quietanzato, imputato al progetto in quota parte	Inserire l'importo di ogni documento quietanzato. Inserire € 0,00 nelle righe restanti
	A1) Spese per organizzazione di azioni promozionali, eventi di presentazione, promozione e vendita delle opere realizzate, in presenza o in remoto							€ 0,00	€ 0,00
	A2) Spese per miglioramento della strategia di comunicazione digitale e tradizionale e di riflesso dell'immagine aziendale e dei suoi prodotti							€ 0,00	€ 0,00
	A3) Spese per azioni pubblicitarie per una maggiore visibilità e per una maggiore versatilità							€ 0,00	€ 0,00
	A4) Spese per potenziamento e sviluppo di servizi di e-commerce,							€ 0,00	€ 0,00

	A5) Spese per servizi finalizzati allo sviluppo e ammodernamento di software e relativi abbonamenti ( ad esclusione di beni strumentali durevoli)										€ 0,00	€ 0,00	
	A6) Spese per canoni di piattaforme per videoconferenze, lezioni online, collegamenti per presentazioni di opere all'estero o per attività promozionali anche con finalità di promozione turistica										€ 0,00	€ 0,00	
	A7) spese per l'individuazione di nuovi strumenti e di servizi di comunicazione e marketing e per la realizzazione di progetti innovativi di promozione, comunicazione e vendita anche finalizzati al coinvolgimento di nuovi target										€ 0,00	€ 0,00	
	A8) Spese per servizi di internazionalizzazione per la traduzione professionale di testi richiesti all'estero (ad esclusione dei diritti d'autore) e per siti web, software, spese per azioni promozionali all'estero										€ 0,00	€ 0,00	
	A9) Spese per la formazione e per la partecipazione a corsi										€ 0,00	€ 0,00	
	A10) Altre spese strettamente correlate al progetto (specificare)										€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE QUADRO A SPESE DIRETTAMENTE CORRELATE ALLE ATTIVITA'</b>												<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**Quadro B. Spese generali di funzionamento e di personale interno**

Si ricorda che, così come previsto dall'avviso pubblico, anche in fase di rendicontazione la quota di spesa generale di funzionamento e di personale interno, non può essere superiore al 25% delle spese complessive connesse alle attività( quadro A)

Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L
Numero	Categoria di spesa	Descrizione del servizio acquistato	Tipologia del documento	Soggetto emittente	Nr.	Data	Causale	Importo	Quietanza

Numero progressivo elenco	Utilizzare le stesse denominazioni impiegate nel modulo di domanda	Breve descrizione del servizio	Es: fattura, ricevuta fiscale, parcella, buste paga (documenti fiscalmente validi)	Indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente	Indicare il numero del documento	Indicare la data del documento	Indicare la causale indicata sul documento contabile	Inserire l'importo senza IVA solo se questa viene recuperata. Se in quota parte sul totale del documento, inserire l'importo imputato al progetto in quota parte	Inserire l'importo di ogni documento quietanzato. Inserire € 0,00 nelle righe restanti
	B1) Spese di affitto sede e spese connesse							€ 0,00	€ 0,00
	B2) Magazzino/deposito materiali							€ 0,00	€ 0,00
	B3) Utenze							€ 0,00	€ 0,00
	B4) Cancelleria / materiali di consumo							€ 0,00	€ 0,00
	B5) Altre Spese varie (specificare) escluse le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, le quote di ammortamento, gli interessi passivi							€ 0,00	€ 0,00
	B6) Personale interno dedicato al progetto							€ 0,00	€ 0,00
	B7) Spese per spedizioni							€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE QUADRO B SPESE GENERALI E PERSONALE INTERNO</b>									<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PROGETTO QUADRI A E B</b>									<b>€ 0,00</b>

## SEZIONE 2 ALLEGATO DOCUMENTI CONTABILI E RELATIVI ESTRATTI CONTO A COPERTURA DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO

In tale sezione vanno elencati i documenti contabili allegati in copia alla presente rendicontazione unitamente ai relativi estratti conto a giustificazione della quota di contributo regionale concesso e rientranti nella sezione 1 esclusivamente in riferimento alle spese direttamente correlate alla progettualità (quadro A)

Numero elenco	Categoria di spesa (solo A- Spese direttamente correlate alla progettualità)	Soggetto emittente	Numero documento contabile	Data documento	Importo	Quietanza	data quietanza
---------------	--	--------------------	----------------------------	----------------	---------	-----------	----------------



Inserire il numero progressivo riportato nella sezione 1 Quadro A in relazione al documento contabile che si allega in copia	Inserire la medesima tipologia di spesa già riportata nella sezione 1 Quadro A in relazione al documento che si allega in copia	Inserire il soggetto emittente del documento contabile che si allega in copia già riportato nella sezione 1 Quadro A	Inserire il numero del documento contabile che si allega in copia già riportato nella sezione 1 Quadro A	Inserire la data del documento contabile che si allega in copia già riportato nella sezione 1 Quadro A	Inserire l'importo documento contabile che si allega in copia già riportato nella sezione 1 Quadro A. Si ricorda che gli importi vanno inseriti al netto dell'Iva a meno che quest'ultima non venga recuperata	Inserire l'importo del documento quietanzato	Inserire la data riportata sull'estratto conto che si allega unitamente al documento contabile alla presente rendicontazione

AVVERTENZA Gli importi esposti nel presente Allegato devono trovare riscontro nella documentazione fiscale conservata per 10 anni dal soggetto beneficiario. Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di secondo livello sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Luogo e data di sottoscrizione

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE**

.....

firma digitale)